



GORIZIA/
NOVA GORICA/
MIREN/
TRIESTE/
3-7 GIUGNO 2015

AL CENTRO DEGLI APPUNTAMENTI DI GIOVEDÌ 4 GIUGNO DI IN/VISIBLE CITIES TRE TEMI FONDANTI DEL FESTIVAL: LA FORMAZIONE, L'INTERAZIONE E LA MULTIMEDIALITÀ DELLE PERFORMANCE

Incontro sui linguaggi innovativi come opportunità per la promozione urbana, in compagnia dei migliori esempi nazionali, le performance finali dei workshop tenuti da IAV – Itinerari Arti Visive e quella sul paesaggio sonoro di Archivio Italiano Paesaggi Sonori, Francesco Giannico, Alessio Ballerini e Nicola di Croce.

La serata si chiude con l'esclusiva presentazione dell'EP dei Bachi da Pietra e i visuals di KARMACHINA

Gli spazi urbani di Gorizia continuano a vivere la straordinaria invasione artistica di In/visible Cities Festival, che giovedì 4 giugno inizia alle 10.00 al Museo della Grande Guerra a borgo castello con un incontro con le eccellenze nazionali sull'uso dei linguaggi innovativi per la promozione urbana, come **Fondazione Aquileia** – che presenterà i suoi progetti di ricostruzioni virtuali dell'antica Aquileia e le app per la visita guidata del parco archeologico – e **Benedetta Masolini** di Space s.p.a., **Raffaella Trocchianesi**, professoressa associata presso il Politecnico di Milano, **Paola Varesi** del Museo Cervi (Reggio Emilia), **Valerio Bonfanti** del Mumeloc - Museo della memoria Locale del Comune di Cerreto. Un esempio artistico di questo approccio è rappresentato da "The Odd World", un **simulatore di realtà virtuale 3D**, realizzato dal programmatore Pascal Cramer e il film-maker Freek Rossen, che il pubblico potrà vedere al lavoro nei giorni del festival dietro la Mediateca, mentre inseriscono degli elementi della città di Gorizia nel loro mondo virtuale. Gli interessati potranno indossare gli occhiali di Oculus Rift e sperimentare così la realtà virtuale.

Alle 18.30, sempre in Mediateca, verrà presentata la app Parla Gorizia, creata da **Fosca Salvi** (ITA), **James Bryan Graves** (USA), **Klasien van de Zandschulp** (NL) e **Arjan Scherpenisse** (NL) per realizzare un racconto non lineare attraverso la città: senza un percorso predefinito o un ordine per ascoltare le storie, il pubblico potrà creare la propria traccia sonora cittadina in anteprima durante il festival, grazie alla parete sonora interattiva creata appositamente. Le diverse storie sono state raccolte dai creatori della app durante la loro ricerca storica, con l'aiuto dei cittadini di Gorizia e del Museo della Grande Guerra.

In Piazza Vittoria – dov'è visibile la gigantesca pistola Xantippe: un'installazione automatica di Miek Uittenhouche interagisce con il pubblico grazie a dei sensori – ci sarà lo spettacolo multimediale "**Last Goodbye**", frutto del workshop durato due mesi e tenuto da **IAV – Itinerari Arti Visive e Enza De Rose**, coinvolgendo studenti delle scuole superiori di Gorizia, Monfalcone e Nova Gorica. I ragazzi hanno creato le scene e le installazioni video che verranno presentate sul palco alle 21.30, interpretando il tema della guerra e identificandosi sia nel ruolo dei carnefici sia delle vittime. Altro risultato artistico di uno dei workshop di In/visible Cities sarà visibile a Trieste alle



GORIZIA/
NOVA GORICA/
MIREN/
TRIESTE/
3-7 GIUGNO 2015

19.00 (Knulp, via Madonna del mare), grazie al lavoro dell'**Associazione italiana Paesaggi sonori**, che nelle soundwalk che hanno preceduto questa live performance hanno realizzato insieme ai partecipanti una mappatura sonora della città, svelando un inusuale modo per conoscerne il tessuto urbano e le trame che legano ogni suono al suo territorio fisico e culturale.

La serata si chiuderà in grande a Gorizia con l'**esclusiva presentazione** dell'EP dei **bachi da Pietra**, "Habemus Baco", realizzato per il decennale della loro storia, accompagnata da "Memoria e desiderio" di **Fatima Bianchi**, a cura di **Paolo Ranieri**: storie vive realizzate utilizzando i filmati degli archivi di famiglia di "**Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia**" ispirate ai testi delle canzoni dei bachi da Pietra.

"Habemus Baco" è un trittico di tre pezzi in cui alla pietra aggiungono il metallo, che racconta di pietre polverizzate e di un destino ineluttabile: "Tutta La Vita", "Amiamo La Guerra", inno black metal che chiude il trittico e prende in prestito le parole di Giovanni Papini, che nel 1914 auspicava un conflitto di cui presto si sarebbe pentito, e il brano che dà il nome all'album. Come spiega Giovanni Succi "Il microscopico ordigno interno, sicuramente guasto, ci ha spinti avanti per dieci lunghi anni, mutazione dopo mutazione; e ne vuole ancora. A questo ci condanna l'istinto che ci salva. Il punto è presto fatto e il programma pure: siamo vermi spacca pietra, tutta la vita. Rock'n'roll".

Programma completo su: www.invisiblecities.eu

Lead partner

Associazione Quarantasettezeroquattro (Gorizia – Italia)

Partner

Puntozero società cooperativa (Udine – Italia)

Kulturno izobrazevalno drustvo PiNA (Koper – Slovenia)

Association Metamedia (Pula – Croazia)

Foundation for partnership and civil society development (Pula – Croazia)

198 Contemporary Arts and Learning (London – Regno Unito)

Stichting Oddstream (Nijmegen – Olanda)

Udruga Zona (Poreč – Croazia)

Muzej novejšje zgodovine Slovenije (Ljubljana – Slovenia)

Associazione Hommelette (Trieste – Italia)

Itinerari Arti Visive (Gorizia – Italia)

Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (Gorizia – Italia)

Občina Miren-Kostanjevica (Slovenia)

Co-finanziato da:

Programma *Creative Europe* Unione Europea, Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Gorizia, AcegasApsAmga



GORIZIA/
NOVA GORICA/
MIREN/
TRIESTE/
3-7 GIUGNO 2015

Ufficio stampa - InVisible Cities Festival

Laura Pizzini, Marianita Santarossa, Manuela Morana

press@invisiblecities.eu

+39 340 9081821

www.invisiblecities.eu

www.facebook.com/invisiblecitiesfestival

www.twitter.com/citiesinvisible

LEAD PARTNER Associazione 47|04
Corso Italia 182 - 34170 Gorizia
segreteria@quarantasettezeroquattro.it
M +39 338.1411435

FESTIVAL www.invisiblecities.eu
info@invisiblecities.eu
T +39 0481 000000
M +39 333 0000000